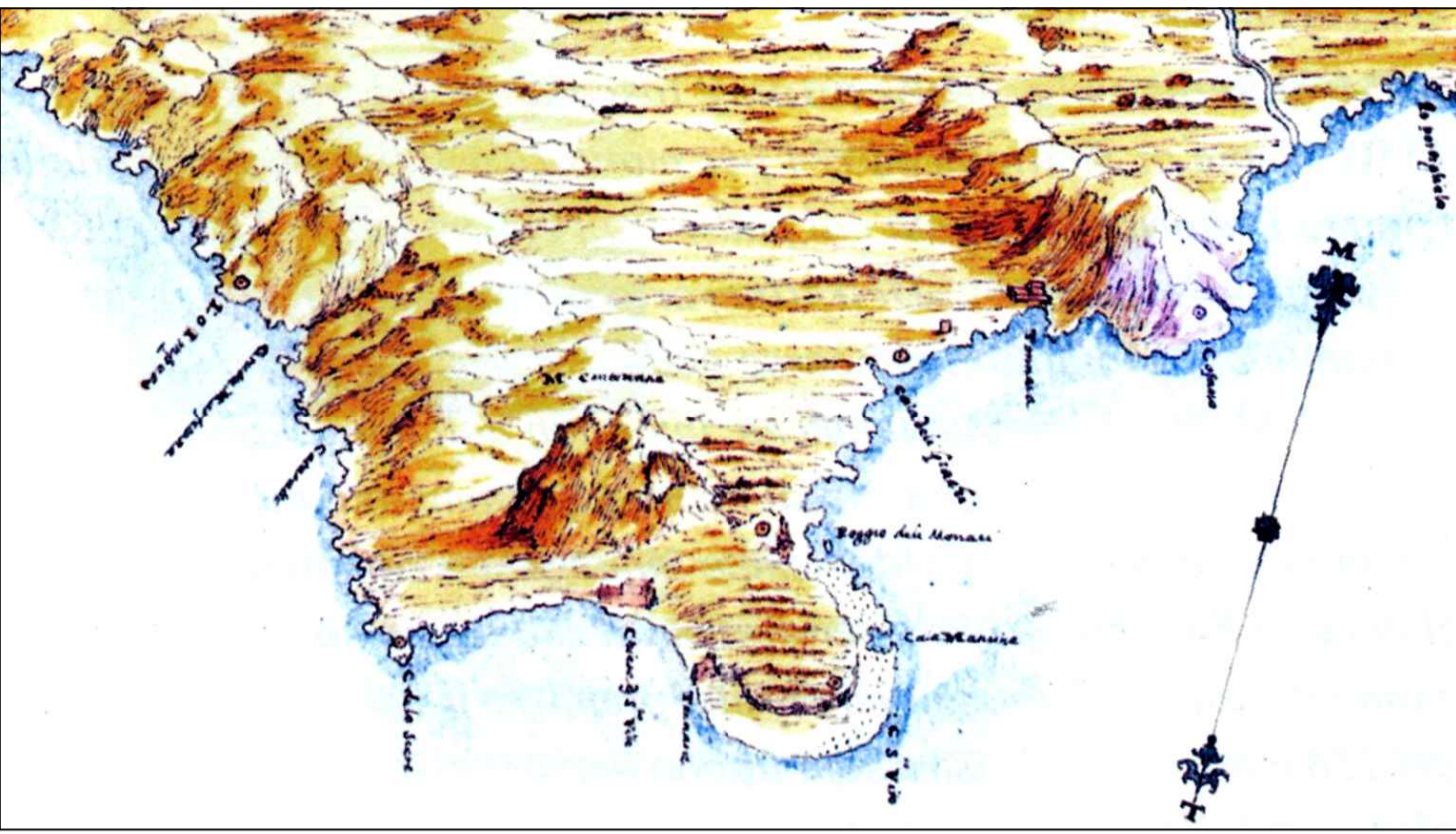


Comune di
SAN VITO LO CAPO (TP)



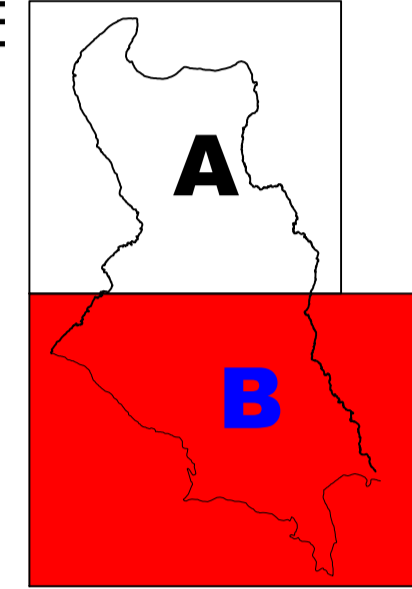
**PIANO URBANISTICO GENERALE
COMUNALE** (P.U.G. art. 26 L.R. 19/2020-TITOLO VI CAPO I)

progettista
Prof. Ing. Arch. Giuseppe Trombino

geologo
Dott. Prof. Angelo Strazzera

Territorio comunale.
Carta Geologica

1.B



Scala 1:10.000

Legenda

- Riporto e risulta di cava
- Colmata di cava a fossa
- Detrito di falda
- Alluvioni attuali e spiagge
- Sabbie eoliche

TERRENI TARDOROGENI

- Conglomerati e blocchi calcarei a Strombus tuberosus affioranti lungo la costa a NW di Ficarella e Casa Ferraro, spessore 5-10 m. **Tortoniano medio**
- Calcareniti bioclastiche, conglomerati a prevalenza magica arenacea, in strati spesso da 10 a 30 centimetri, passanti a calcareniti eoliche di **Etne**. **Miocene superiore - Pliocene**
- Marna e calcari massivi a foraminiferi planctonici "Tubi", spessore 50m. **Miocene medio - inferiore**

UNITA MONTE SPECIALE - MONTE PALATIMONE

- Argille, argille sabbiose e marne, a foraminiferi planctonici ed ostracodi. Spessore 15 - 200 m. **Langhiano - Tortoniano medio**
- Blocchi calcarei, calcareniti massime e marne rosastre, sottintese stratigrafica, a luoghi placotoniche con un ricco contenuto fossilifero, detriti di grossi lambricchi, macroforaminiferi (Amphiphaedus), alghe detriti di grossi foraminiferi (Amphiphaedus) Spessore 2 - 20m. **Miocene medio - inferiore**
- Calcareniti e calcareniti a noduli ed intradati, calcareniti e calcareniti coragali, biotiti agli calcareniti eoliche, calcari a corone e noduli, calcareniti a frammenti di alghe bioclastiche a grana. Spessore 100 - 200 m. **Eocene - Cretaceo superiore**
- Calcareniti e calcareniti a noduli ed intradati, calcareniti e calcareniti coragali, biotiti agli calcareniti eoliche, calcari a corone e noduli, calcareniti a frammenti di alghe bioclastiche a grana. Spessore 100 - 200 m. **Eocene - Cretaceo medio - superiore**
- Marna bianchiccia, calcari massivi a falda e noduli di calcare con corone fusa ad ammoniti, biolenti ed argilla. Spessore 40m. **Cretaceo medio**

- Calcareniti, calcareniti e breccie ad alveolature, alghe e coralli, in strati da 20 a 40 cm, passanti lateralmente e verticalmente a calcareniti e calcareniti massime a falda e noduli di calcare a corone e noduli di calcare, biolenti e noduli in strati decimetri. Spessore 200 - 350 m. **Dogger - Malm**
- Calcari nodulari ad ammoniti e biolenti in strati e banchi, calcareniti ad alghe, a foraminiferi, calcareniti a corone decimetriche stratificate a livelli di hergstrundi a più altere stratigrafiche. Spessore 10 - 60 m. **Dogger - Malm**

- Dolomite strombolitiche e litorali, calcari dolomitici e megadoliti, fioni sedimentari. Spessore 500 metri. **Lias - Norico**
- Dolomite e breccie dolomitiche nodulari, dolomitici e dolomiti spesso nodulari e lamellari, noduli stratificati e noduli, passanti a calcareniti e calcareniti con vari fossili e frammenti di alghe bioclastiche. Spessore circa 250 m. **Trias superiore**

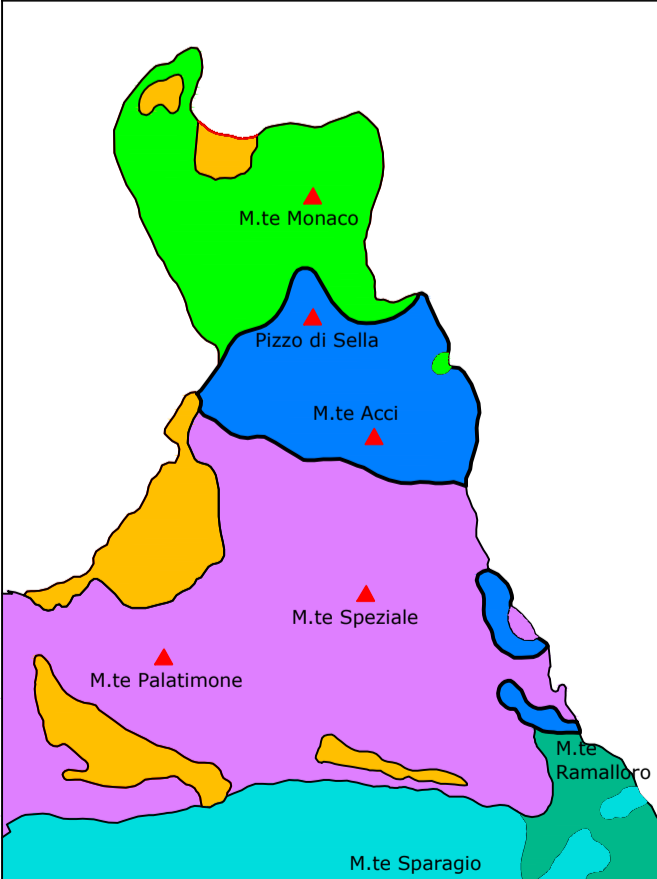
UNITA MONTE ACCI - PIZZO DI SELLA

- Argille, argille massime, a foraminiferi planctonici, ostracodi ed ostracodi di grande dimensioni a strati decimetrici. Spessore circa 20 m. **Langhiano - Tortoniano medio**
- Calcareniti massime e calcareniti calcaree massime nodulari o banchi di foraminiferi planctonici e radiolari alternate ad argille calcaree fossilifere, calcareniti e calcareniti a falda e noduli di calcare a corone, biolenti, calcareniti e calcareniti in strati decimetrici a decimetrici. Spessore 80 - 90 m. **Cretaceo inferiore - Tortoniano**
- Calcari nodulari rari, biolenti e noduli di calcare e dolomiti, calcareniti e calcareniti con corone decimetriche, calcareniti e calcareniti massime a falda e noduli di calcare, biolenti e noduli in strati decimetrici e livelli stratificati, sottintese stratigrafica. Spessore 5 - 20 m. **Dogger - Malm**

- Dolomite strombolitiche e litorali, calcari dolomitici e megadoliti ad alghe, foraminiferi planctonici e lambricchi, ostracodi di dimensioni medio-grandi stratificati a falda. Spessore 300 metri. **Lias-Norico**
- Dolomiti, dolomiti e dolomiti a stratificazione decimetrica, passanti a breccie dolomitiche e dolomiti mal stratificate o massive. Spessore 250 metri. **Trias superiore**

UNITA MONTE MONACO

- Argille, marna e foraminiferi planctonici ad ostracodi di piccole dimensioni. Spessore 30 m. **Langhiano - Tortoniano medio**
- Calcareniti e calcareniti a luoghi placotoniche e foraminiferi con un ricco contenuto fossilifero, detriti di grossi lambricchi, macroforaminiferi (Amphiphaedus), alghe detriti di grossi foraminiferi (Amphiphaedus) Spessore 2 - 20m. **Miocene medio - inferiore**
- Calcareniti e calcareniti e marna a foraminiferi planctonici (Colobolonia sp.) "Scaglia Auct.", in strati da centimetri a decimetrici con ostracodi di calcare e calcareniti nodulari. Spessore 5-70m. **Eocene**
- Calcareniti e calcareniti coragali, biotiti e lambricchi e gasteropodi, calcareniti a corone decimetriche, calcareniti a corone decimetriche al metro. Spessore 150 - 300 m. **Cretaceo medio - superiore**
- Calcareniti e breccie ad alveolature, calcareniti e coralli, calcareniti a falda e noduli di calcare, calcareniti e calcareniti in strati decimetrici. Spessore 110 - 250 m. **Tortoniano - Cretaceo inferiore**
- Calcari nodulari rari, biolenti e noduli di calcare e dolomiti, calcareniti e calcareniti con corone decimetriche, calcareniti e calcareniti massime a falda e noduli di calcare, biolenti e noduli in strati decimetrici e livelli stratificati, sottintese stratigrafica. Spessore 5 - 20 m. **Dogger - Malm**
- Dolomite strombolitiche e litorali con abbondanti cavità ipogee e noduli stratificati, calcari dolomitici e megadoliti, calcareniti a foraminiferi ed alghe. Spessore 250 - 300 m. **Norico - Lias**



Segni convenzionali

- 0° - 10°
- 10° - 30°
- 30° - 50°
- 50° - 70°
- 70° - 90°
- Strati verticali (il pallino indica la base)
- Strati rovesciati
- 30° - 50°
- Traccia della sezione geologica
- Faglie
- Faglie presunte la cui ubicazione deriva da considerazioni strutturali legate al modello geologico-regionale. (i rossi, inquadro, Nevada 1951 - Carta 2011.)
- Limite di sovrascorrimento derivato da considerazioni strutturali legate al modello geologico-regionale. (i rossi, inquadro, Nevada 1951 - Carta 2011.)
- Diaclasi, fratture, joint
- a) evidente (con indicazione della giacitura) b) parzialmente celata, poco visibile.
- Frane
- Cava inattiva
- Cavità ipogee
- Località fossilifera

